

PRENOTAZIONI AL VIA

Concerto sulle note di Giuseppe Verdi (a destra nel celebre ritratto di Giovanni Boldini), organizzato dall'associazione pratese al Museo Glauco Lombardi di Parma, prima visita a Le Roncole



L'INIZIATIVA DOMENICA A PARMA. TRA STORIA, MUSICA E MUSEI

Traserta sulle note di Verdi con «Mettiamoci all'opera»

DA PRATO a Parma, in terra verdiana, passando per Maria Luigia d'Asburgo, la giovanissima moglie di Napoleone. Chi - in nome della musica - organizza tutto questo è la giovane associazione pratese «Mettiamoci all'opera» che si è già fatta apprezzare in città con una serie di concerti al Teatro Magnolfi. Questa volta Prato va in trasferta perché l'associazione presieduta da Marco Sizzi è stata scelta dalla direzione del museo «Glauco Lombardi» di Parma per organizzare il concerto del prossimo 12 aprile che si svolgerà all'interno dello spazio che ospita il prezioso fortepiano appartenuto a quella Maria Luigia d'Austria che fu tra l'altro dedataria della partitura «I Lombardi alla prima crociata», quarta opera di Giu-

seppe Verdi (invero un po' riluttante a sottoscrivere tale intitolazione a favore di certe aristocrazie). Il museo ospita 2772 pezzi, testimonianze di Maria Luigia e Napoleone (tra queste anche un secrétaire con miniature di Balthasar Wigand) che abbisognano di restauro; e a questo scopo il museo propone ai visitatori «l'adozione di un'opera».

IL CONCERTO ha un programma interamente verdiano, e l'appuntamento ha il corollario di una gita nei luoghi del grande compositore. Si parte da Prato in autobus alle 7,45 di domenica 12 aprile e si fa la prima visita a Le Roncole casa natale; poi a Parma per visita al museo «Glauco Lombardi» e alle ore 16 concerto. Le voci sono quelle di

Stefania Sommacampagna - soprano, Katia Tempestini di Pontedera, mezzosoprano, e Mattia Nebbiai - tenore fiorentino. L'accompagnamento è eseguito al fortepiano appartenuto a Maria Luigia dal maestro Pietro Mariani. In programma arie e duetti per le tre categorie vocali da «La forza del destino» (1862), «I Lombardi alla prima crociata» (1843), «Aida» (1871), «Rigoletto» (1851), «Il trovatore» (1853), «Don Carlo» (1867). Nell'occasione verrà anche presentato il libro di Nicola Sguotti dedicato ad uno dei più grandi direttori d'orchestra: «Tullio Serafin, il custode del belcanto». Per informazioni e prenotazioni: Marco Sizzi 340 6070687 - presidente@mettiamocialopera.it. Il costo è di 35 euro.

Goffredo Gori